

FAUGLIA

Altra area inquinata dai fanghi

Il sindaco: «Da tempo chiedo più controlli alla Regione»

Anche il Comune di Fauglia, dopo altri in Valdera e in provincia di Firenze, ha ricevuto due decreti dalla Procura della Repubblica di Firenze - Direzione distrettuale antimafia - che riguardano il traffico di rifiuti tossici scoperto in Toscana e che ha portato all'arresto di sei persone. Potrà costituirsi parte civile al processo se e quando ci sarà.

■ IN CRONACA

Area inquinata dai fanghi anche a Fauglia

Il sindaco spiega che da tempo ha sollecitato la Regione ad attivare maggiori controlli e a rivedere la normativa

► FAUGLIA

Anche il Comune di Fauglia, dopo altri in Valdera e in provincia di Firenze, ha ricevuto due decreti dalla Procura della Repubblica di Firenze - Direzione distrettuale antimafia - che riguardano il traffico di rifiuti tossici scoperto in Toscana e che ha portato all'arresto di sei persone. Potrà costituirsi parte civile al processo se e quando ci sarà.

A luglio scorso il sindaco Carlo Carli aveva scritto al governatore Enrico Rossi e all'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni una lettera sul problema dello spandimento dei fanghi. Tutti i sindaci, infatti, sono molto preoccupati dall'utilizzo dei fanghi da depurazione in agricoltura. Era emerso un fatto grave. «Le prescrizioni riportate nelle varie autorizzazioni rilasciate dalla provincia/regione sono del tutto inadeguate a tutelare la qualità della vita degli abitanti di dette zone», è il

➔ **IMPEGNO DI ECOFOR SERVICE E GEOFOR**

Sarà monitorata la qualità dell'aria

Ecofor Service e Geofor confermano l'impegno per monitorare la qualità dell'aria nel polo ambientale di Gello. Fino alla fine del 2016, per cinque giorni al mese, saranno installate centraline di rilevazione delle polveri e delle emissioni odorigene. La rilevazione sarà curata da laboratori esterni accreditati e i dati saranno consegnati al Comune di Pontedera e quindi resi pubblici. È un intervento che va oltre alle

analisi che le aziende svolgono semestralmente, per legge e per prescrizione delle autorità competenti. Geofor ed Ecofor Service, impegnate rispettivamente nel difficile, ma doveroso, compito di corretta raccolta, differenziazione e smaltimento dei rifiuti urbani e industriali, intendono in questo modo sviluppare un'azione volta a prevenire, combattere e risolvere il problema delle maleodoranze.

parere del sindaco Carli. Come dimostra l'inchiesta, la catena dei controlli non funziona. «Serve una revisione delle normative che, di fatto, rendono i Comuni semplici spettatori, senza la possibilità di impedire lo spandimento dei fanghi», osserva il sindaco. La parte interessa-

ta dalle indagini a Fauglia si trova all'interno della zona del Mazzoncino, «mentre il resto dei 42Km quadrati del Comune di Fauglia risulterebbe, a oggi, essere escluso dalle attività illecite». Intanto, le indagini vanno avanti. L'esito delle analisi sui campioni prelevati nei giorni

scorsi si conoscerà tra una settimana. È confermato che la quasi totalità degli agricoltori viene pagata per spandere i fanghi e questo non significa che poi siano effettivamente al corrente di quello che viene scaricato nei campi. A Chianni, dice il sindaco Giacomo Tarrini, «sono anni che non vengono sparsi fanghi in terreni agricoli. C'è un'autorizzazione dell'ufficio ambiente della regione ad una azienda agricola. La società che gestisce l'operazione autorizzata è la stessa al centro delle indagini. Ora è tutto bloccato».

(s.c.)



Fanghi usati in agricoltura

